

28/02/2025

Valore del Fondo

Classic B	116,559
Institutional B	114,678
Professional A	129,054
Professional B	113,327
Restricted A	141,922
Vintage B	114,533
Patrimonio	€ 2.761,19M

Riferimenti

Currency:
EUR

ISIN:
IT0005013823
IT0005013906
IT0005013849
IT0005013864
IT0005369936
IT0005411464

Ticker Bloomberg:
FMAICLB IM Equity
FMAINIB IM Equity
FMAIPRA IM Equity
FMAIPRB IM Equity
FMAIRSA IM Equity
FMAIVGB IM Equity

Benchmark:
60% Citigroup WGBI EUR
25% MSCI World EUR
15% Barclays Global Agg Corp ex-financial EUR

Category:
Multi-Asset Income

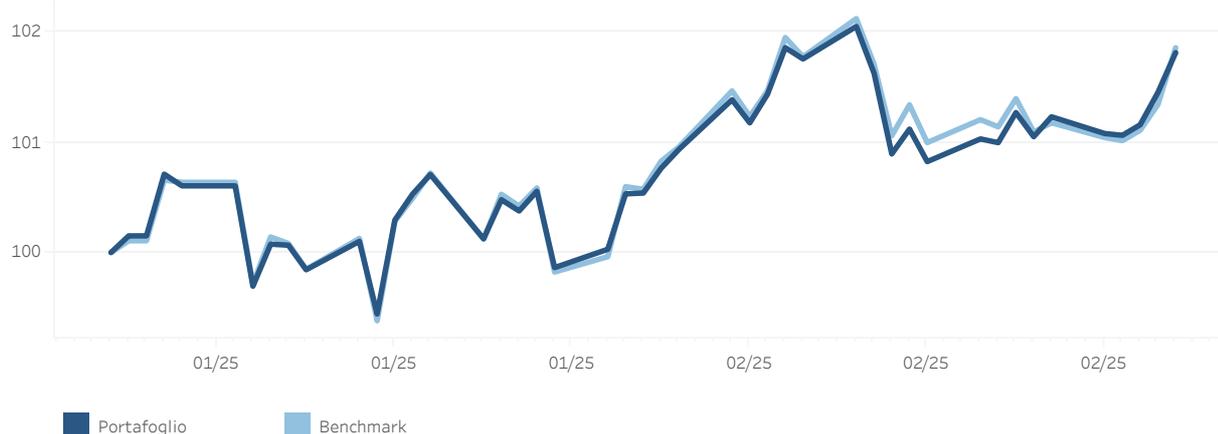
Management Style:
Attivo

Descrizione del Fondo

Il fondo si pone l'obiettivo di generare reddito mediante la creazione di un portafoglio diversificato e molto liquido nelle classi di investimento tradizionali, con una politica gestionale flessibile e un'esposizione variabile ai mercati azionari compresa tra il 15 e il 35%, ai mercati dei titoli governativi compresa tra il 50 e il 70% e al mercato del credito tra il 10 e il 20%. Il portafoglio è costituito prevalentemente da quote di altri OICR, selezionati mediante un processo combinato di analisi quantitative e qualitative, che ne considerino la politica d'investimento, lo stile di gestione, la specializzazione e gli strumenti finanziari sottostanti.

Performance Annuale

	Fondaco Multi-Asset Income	Benchmark
Performance	1,82%	1,86%
Excess Return	-0,04%	-
Volatility	5,76%	6,20%



Rendimenti Mensili

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	YTD
2025	0,8%	0,9%											1,7%
2024	0,6%	-0,3%	1,2%	-2,0%	0,1%	1,9%	2,1%	0,0%	1,0%	-0,7%	4,2%	-0,9%	7,2%
2023	2,4%	-1,2%	1,1%	-1,1%	1,8%	-1,3%	0,0%	-0,4%	-1,6%	-1,9%	2,8%	3,8%	4,3%
2022	-2,0%	-1,3%	-1,0%	-1,0%	-0,8%	-2,5%	4,9%	-3,3%	-5,4%	-1,0%	2,8%	-3,5%	-13,6%
2021	0,3%	-0,7%	2,3%	0,0%	0,1%	2,0%	1,3%	0,8%	-0,7%	1,2%	1,6%	0,5%	9,2%
2020	1,9%	0,1%	-3,1%	3,7%	0,1%	0,4%	-0,5%	0,3%	0,8%	-0,1%	1,7%	0,7%	6,1%
2019	3,5%	0,5%	2,5%	0,4%	0,3%	1,1%	2,0%	2,0%	0,5%	-0,7%	0,7%	0,0%	13,4%
2018	-0,5%	0,3%	-1,3%	0,2%	1,4%	-1,0%	0,2%	0,0%	-0,8%	-0,6%	0,3%	-2,1%	-4,0%
2017	0,0%	2,2%	0,4%	0,4%	-0,3%	-1,0%	-0,6%	0,3%	0,4%	0,8%	-0,2%	0,5%	3,0%
2016	-0,6%	-0,6%	1,3%	0,3%	1,1%	0,7%	1,2%	0,5%	-0,4%	0,1%	-0,6%	0,3%	3,2%
2015	6,5%	2,2%	2,2%	-0,5%	-1,3%	-2,9%	-3,6%	-5,1%	-2,0%	2,6%	1,6%	-2,5%	0,8%
2014						0,5%	1,2%	1,7%	0,5%	0,5%	1,3%	0,7%	6,4%

Dettagli Composizione

Strategie

Asset Class	Peso (%)
World Government Active Fixed Income	42,9%
World Equity	24,5%
Government Bond Fixed Rate	5,3%
World Credit	15,1%
European Equity	1,0%
Liquidity	2,7%
Government Infl. Linked Bond Fixed Rate	8,5%

Gestore del Fondo

Giulio Casuccio,
Head of Multi-Asset and
Investment Strategy

Commento del Gestore

L'andamento di mercato delle prime settimane dell'anno è stato comprensibilmente dominato dalle notizie riguardanti l'insediamento della nuova Amministrazione USA. Annunci e prime misure varate hanno per ora effetti limitati sulle dinamiche interne (da valutare le prime conseguenze del DOGE), mentre molti di più sono quelli potenziali sul resto del mondo. Le tariffe ne rappresentano un esempio, per adesso limitate a Messico e Canada ma che dovrebbero scattare ad aprile a livello globale su alcune categorie di prodotti (farmaci, auto in primis). La geopolitica, con i tentativi di risoluzione dei conflitti ucraino-russo e israelo-palestinese, rappresenta un altro terreno passibile di avere ricadute a livello internazionale. In questo contesto, che è più di attesa, tanto dei primi esiti quanto della reazione delle Banche Centrali, i mercati tentano faticosamente di prezzare scenari e probabilità. Da inizio l'azionario è stato decisamente volatile ma complessivamente molto positivo, con un cambio di leadership rispetto all'anno passato: a cedere il passo è stato il mercato statunitense a favore di Cina ed Europa. Resta da vedere se questo tentativo di rotazione sarà sostenibile o se rappresenti una correzione nell'ambito del trend consolidato di lungo periodo. In ambito obbligazionario il mercato sembra diviso fra due opposte considerazioni: la prima è che le misure espansive fiscali producano un aumento strutturale dell'inflazione, penalizzando dunque la parte medio-lunga delle curve; la seconda è quella opposta, favorita da una maggior responsabilità in termini fiscali. Nel dubbio i mercati rimangono per il momento in un "range" di prezzi, con l'indice che da inizio anno si muove lateralmente. Idem per il dollaro: per ora le misure temute in ambito commerciale non si sono concretizzate e questo ha prodotto una debolezza, per quanto limitata, della divisa statunitense, che si è assestata nell'intorno di 1.04-1.05.

Da inizio anno, il mercato obbligazionario è stato il principale contributore positivo, seguito dal mercato azionario, che ha offerto un contributo modesto. La componente valutaria ha aggiunto marginalmente valore, grazie al moderato apprezzamento dello yen. Il risultato di portafoglio da inizio anno è positivo e si attesta all'1,8%. Il posizionamento di portafoglio, in ambito obbligazionario, presenta un posizionamento neutrale. In particolare, i sovrappesi sulla curva Euro Core e statunitense (tramite esposizione ai TIPS) sono parzialmente controbilanciati dal sottopeso sulla curva giapponese; in ambito azionario, il portafoglio risulta in sovrappeso di circa lo 0,6%, con un posizionamento neutrale su Stati Uniti e Europa e lievi sovrappesi nelle rimanenti aree geografiche. In ambito valutario, il posizionamento di dollaro è stato riportato neutrale.

In un'ottica di medio periodo, confermiamo il quadro strategico di fondo, con una preferenza per le obbligazioni rispetto alle azioni, in ragione di carry e valutazioni. L'economia continua a dimostrare una certa solidità e questo aspetto favorisce tuttora la crescita nominale, e dunque quella degli utili aziendali. Al tempo stesso, un comportamento più erratico rimane possibile, alla luce di un posizionamento eccessivo da parte degli operatori e del fatto che i prezzi attuali (P/E di 22x per lo S&P) scontino margini in espansione e un incremento degli utili di circa il 15% nel 2025 e nel 2026. Manteniamo quindi per il momento un atteggiamento neutrale sull'asset class, ma riconosciamo anche differenze fra segmenti e regioni in termini di valutazioni e prospettive. Il "broadening" in favore di Europa, medie capitalizzazioni e comparti value, osservato in queste prime settimane, potrebbe diventare un tema nel corso dell'anno. Decisivo, a questo proposito, sarà l'andamento degli utili e la diminuzione del differenziale di crescita con le grandi capitalizzazioni della tecnologia, oltre che variabili esogene (geopolitica in primis).

L'obbligazionario rimane in attesa di una visione più comprensiva sull'agenda Trump e sulla risposta della Fed. Allo stato attuale, la Fed stessa rimane attendista, in considerazione dei pochi dettagli e di progressi sempre più risicati sul fronte dell'inflazione. L'asset class è tuttavia supportata al momento da un carry che, in particolar modo negli Stati Uniti, offre una base considerevole per i rendimenti total return. In quest'ottica, unita alla funzione di copertura in caso di repentino deterioramento del quadro, l'investimento continua ad essere interessante. Più in particolare, dal punto di vista geografico privilegiamo la duration nominale sulla curva EUR e i tassi reali negli Stati Uniti, in particolare sulla parte medio-lunga (20y superiore al 2,5%). Riteniamo inoltre probabile in corso d'anno un ulteriore irripidimento della curva, sebbene i livelli di premio al termine si siano già parzialmente "normalizzati".

Fondaco SGR

Corso Vittorio Emanuele II, 71
10128 Torino
Italy

Web Site

www.fondacosgr.it

Disclaimer

Il presente documento è riservato a investitori qualificati, clienti professionali o controparti qualificate ed è strettamente riservato e personale. Ne è vietata qualsiasi diffusione, riproduzione o pubblicazione non autorizzata per iscritto da Fondaco SGR S.p.A.; in caso di violazione, ne risponderà il soggetto che ha messo in atto il comportamento non autorizzato. Il presente documento non è destinato a coloro che, in considerazione della legge e della regolamentazione della giurisdizione di appartenenza, non possono avere accesso alle informazioni in esso contenute.

Il presente documento ha finalità esclusivamente informativa e non è da intendersi in alcun modo come mezzo destinato a raccomandazioni di acquisto o vendita di prodotti finanziari, a consulenza in materia di investimenti, all'offerta al pubblico di prodotti finanziari, o mezzo di sollecitazione all'investimento né contiene un impegno da parte di Fondaco SGR S.p.A. a concludere contratti. Le eventuali decisioni di investimento che ne dovessero derivare sono da ritenersi assunte in piena autonomia e a proprio esclusivo rischio. I risultati passati non sono indicativi di quelli futuri. Il valore degli investimenti può diminuire, esattamente come aumentare, e l'investitore non necessariamente recupera l'importo investito. Prima di prendere qualsiasi decisione in materia di investimenti si raccomanda la lettura della documentazione (regolamento, scheda del fondo/prodotto, etc.) nonché dell'ultimo rendiconto annuale della gestione per un maggior dettaglio informativo in merito alla politica di investimento concretamente posta in essere. Tutte le informazioni contenute nel presente documento si basano su dati e notizie che Fondaco SGR S.p.A. considera autorevoli e affidabili, ma di cui non può garantire l'esattezza e la completezza e che non implicano alcuna responsabilità da parte di Fondaco SGR S.p.A...